

Amministrazione Comunale di
Gabiano

Provincia di Alessandria (AL)

"Catalogo dei beni culturali architettonici"

allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

(art. 2, comma 4 della L. R. 35/95)

Anno 2005



Arch. Nausicaa SICILIANO

MASTER EUROPEO DEL POLITECNICO DI TORINO IN PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MERCATO IMMOBILIARE
Expertise in Tutela e Recupero del Patrimonio Storico Architettonico

E-mail: sicilarc@tin.it

Cell.: 320 – 26.75.203

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

L.R. 35/95
Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1).

SCHEDA DI CENSIMENTO n° 1

CHIESA DI SANT'AURELIO.

ENTE SCHEDATORE	Comune
Numero scheda	R0330316
LOCALIZZAZIONE	
Comune	GABIANO
Provincia	AL
Frazione	Entità amministrativa non differenziata
Località	Sant'Aurelio
UBICAZIONE	
Indirizzo	Strada Comunale Boviglie, snc
Foglio catastale	11
Data foglio	2002
Particelle	A
GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE	
DENOMINAZIONE	Chiesa di Sant'Aurelio
DENOMINAZIONE LOCALE	Coincidente con la denominazione principale
Classe	EDIFICI RELIGIOSI
Tipologia	Chiesa
Qualificazione	con dedicazione santorale (votiva)
PROPRIETA'	Ente ecclesiastico
INSERIMENTO AMBIENTALE	Area extraurbana, Collina
CRONOLOGIA	
Datazione	Fondazione secolo IX (o precedente)
Motivazione	1) Analisi stilistica e contesto
TRASFORMAZIONI PRINCIPALI	
1) Parziali interventi	
DATAZIONE	
1) 2005	

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

IMPIANTO STRUTTURALE

L'edificio attuale rappresenta verosimilmente il risultato di molti interventi successivi presenti sul medesimo sedime. Risulta realizzato con le tecniche costruttive tradizionalmente in uso in questo contesto storico, ovvero con un impiego prevalente di murature in mattoni. Strutturalmente il fabbricato si presenta come un edificio con muratura portante continua sul perimetro, con aula di forma rettangolare terminante ad abside, con campanile interno all'aula, costruito in muratura continua portante di laterizio pieno. Le coperture sono costituite da un manto laterizio su orditura lignea.

COPERTURE

Genere	A tetto
Forma	Semplice a falde

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Mediocre

NOTE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE

La facciata dell'edificio ha avuto una recente reintonacatura: sottolineiamo comunque come l'aspetto manutentivo debba essere periodicamente e costantemente curato, rivestendo in tal senso un ruolo essenziale nel preservare il bene da potenziali agenti di degrado.

UTILIZZAZIONI

Usò originale	Edificio religioso per il culto cattolico
Usò attuale	Edificio religioso per il culto cattolico

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

- 1) CTR 1:10.000
- 1) 157030

FOTOGRAFIE.

- 1) Allegata 2) Allegata 3) Allegata 4) Allegata 5) Allegata
- 1) A colori 2) A colori 3) A colori 4) A colori 5) A colori
- 1) File R0330316_1.jpg 2) File R0330316_2.jpg 3) File R0330316_3.jpg 4) File R0330316_4.jpg 5) File R0330316_5.jpg

OSSERVAZIONI

La Chiesa dedicata a Sant'Aurelio appare la più antica tra quelle esistenti in questa zona, risultando anteriore alla stessa pieve di Gabiano, comunemente datata al sec. XI. La Chiesa dedicata a Sant'Aurelio sorge in un avvallamento, fra le frazioni di Mincengo e Zoalengo (ambedue toponimi di origine germanica), del Comune di Gabiano. La contraddistingue una sua particolare ubicazione a fondovalle, isolata rispetto all'abitato, indice di una primitiva destinazione votiva e non pastorale. Secondo alcune fonti, la chiesa sarebbe stata realizzata nell'ambito di una precedente "villa" romana, e - a nostro parere - tale connotazione troverebbe riscontri possibili anche in contesti territoriali assai prossimi (citiamo il caso dell'area archeologica "Villaro" di Ticineto, con primitiva fondazione religiosa verosimilmente sorta entro "villa" romana nella tarda antichità). In effetti, la genesi della Chiesa dedicata a Sant'Aurelio, così come quella della stessa Gabiano, è interrelata alla storia del monachesimo d'occidente in maniera significativa: dopo la sconfitta sui Longobardi, Carlo Magno assegna il territorio di Gabiano

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

come possesso all'abbazia della Novalesa (Val di Susa). Il monaco cronista dell'epoca la descrive come una "corte molto grande", comprendente non solo la zona collinare attorno alla valle Gaminella, ma anche la pianura e i villaggi padani alla sinistra del Po. La Chiesa votiva dedicata a Sant'Aurelio di Armenia venne verosimilmente realizzata già nel secolo IX per custodire le spoglie del Santo, già vescovo di Redicione in Armenia e morto a Milano nei primissimi secoli del cristianesimo. Fu lo stesso arcivescovo Notting di Vercelli, diocesi entro cui era compresa una parte del Monferrato fino al 1474, a volere l'edificazione della Chiesa, che dotò di immobili. In questa chiesa probabilmente fu custodito il corpo di Sant'Aurelio di Armenia, prima che le sue spoglie fossero trasferite a Hirsau in Germania, terra d'origine dell'arcivescovo. Il fronte dell'edificio è costituito da due ordini sovrapposti, separati da cornice trabeato leggermente in aggetto. Verticalmente la facciata è ripartito da lesene rastremate, con capitelli corinzi al livello inferiore e composti al superiore: gli spazi intercolonna presentano campiture rifinite ad intonaco di colore bianco. In posizione centrale vi è un portale ligneo con doppio battente, riquadrato entro una cornice mistilinea. Al di sopra vi è l'iscrizione in latino relativa alla dedizione "Divo Aurelio". Al di sopra del portale è presente un elemento ad oculo centrale dal profilo mistilineo. Il fronte risulta coronato da un elemento a timpano triangolare. L'analisi visiva delle murature del fronte laterale evidenzia la presenza di molteplici fasi costruttive. In effetti, la decorazione degli stessi interni, dai cromatismi accesi, è riconducibile alla metà del secolo XIX, con il rifacimento dell'apparato decorativo della volta, dipinta dall'artista Maggi di Sannazzaro. Ospita inoltre una pregevole tela settecentesca della scuola del Moncalvo e alcune ancone settecentesche di notevole fattura.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

Motivazioni

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

COMPILAZIONE

COGNOME E NOME DEL COMPILATORE

Nausicaa Siciliano

Qualifica

Architetto

Ruolo

Compilazione scheda ed inserimento fotografie

Data di compilazione

2005

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

L.R. 35/95

Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1).

SCHEMA DI CENSIMENTO n° 2

SEDE STORICA DELLE SCUOLE COMUNALI DI CANTAVENNA.

ENTE SCHEDATORE	Comune
Numero scheda	R0330317
LOCALIZZAZIONE	
Comune	GABIANO
Provincia	AL
Frazione	Cantavenna
Località	Non altrimenti specificata
UBICAZIONE	
Indirizzo	Via San Carpofo, n. 63 (già Str. Prov. Gabiano - Cantavenna)
Foglio catastale	8
Data foglio	2002
Particelle	59
GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE	
DENOMINAZIONE	Sede storica delle Scuole Comunali di Cantavenna
DENOMINAZIONE LOCALE	Coincidente con la denominazione principale
Classe	EDIFICI CIVILI
Tipologia	Scuola
Qualificazione	Primaria (Elementare)
PROPRIETA'	Ente locale
INSERIMENTO AMBIENTALE	Area urbana, Collina
CRONOLOGIA	
Datazione	Fine sec. XIX - inizio sec. XX
Motivazione	1) Analisi stilistica e contesto
TRASFORMAZIONI PRINCIPALI	
1) Non se ne ha notizia	
DATAZIONE	
1) n.i.	

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO
IMPIANTO STRUTTURALE

L'edificio è realizzato con le tecniche costruttive tradizionalmente in uso in questo contesto storico, ovvero con un impiego prevalente di murature in mattoni. Strutturalmente il fabbricato si presenta come un edificio con muratura portante continua sul perimetro. Le coperture sono costituite da un manto laterizio su orditura lignea. Già istituto scolastico (e poi sede di ufficio postale) risponde alle caratteristiche tipologiche di edificio con funzioni di tipo civile e presenta caratteri formali che rimandano a tale valenza (elementi decorativi a modiglione, cornici, presenza di bugnato, ecc.).

COPERTURE

Genere A tetto
Forma Semplice a falde

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO
Mediocre.

NOTE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE.

Lo stato di conservazione del bene presenta, complessivamente, alcune condizioni problematiche, relative soprattutto alle finiture esterne e ad alcuni elementi architettonici decorativi in aggetto (cornici, modiglioni, timpani) che necessitano di consolidamento. L'aspetto manutentivo, che deve essere periodicamente e costantemente curato, riveste in tal senso un ruolo essenziale nel preservare il bene da potenziali agenti di degrado.

UTILIZZAZIONI

Uso originale Scuola
Uso attuale Ufficio Postale

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

- 1) CTR 1:10.000
- 1) 157030

FOTOGRAFIE

- 1) Allegata 2) Allegata 3) Allegata 4) Allegata
- 1) A colori 2) A colori 3) A colori 4) A colori
- 1) File R0330317_1.jpg 2) File R0330317_2.jpg 3) File R0330317_3.jpg 4) File R0330317_4.jpg

OSSERVAZIONI

Il complesso edilizio in esame rappresentò storicamente la Sede storica delle Scuole Comunali presenti in Cantavenna. L'edificio in esame risponde alle caratteristiche tipologiche di edificio con funzioni di tipo civile e presenta caratteri formali che rimandano a tale valenza, quali ad esempio la simmetria e la organicità del disegno compositivo, con rispondenza piena nella regolare alternanza fra pieni e vuoti. Evidenziamo innanzitutto che l'eccellente permanenza dei caratteri originari (al di là dello stato di conservazione), ovvero l'assenza di interventi rispetto alla concezione originaria dell'edificio, richiede un'attenzione particolare, finalizzata alla conservazione non soltanto dei dettagli

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

costruttivi, ma anche delle rifiniture interne: pavimenti in cotto, camini, porte, decorazioni parietali. Il complesso edilizio presenta impianto planimetrico di tipo lineare. Risulta distribuito su due livelli fuori terra: il livello inferiore è caratterizzato da presenza di fasce a bugnato e di aperture finestrate riquadrate entro cornici, con timpano triangolare e mensole con elementi a modiglione. Il piano superiore, invece, ha finitura superficiale ad intonaco di colore giallo paglierino caratterizzato da estesi fenomeni di degrado. Presente un balcone al livello superiore, con balaustra in pietra su mensole decorate, posta in asse rispetto all'ingresso presente al primo livello. Fra i due livelli è posta una cornice marcapiano che conserva ancora in rilievo l'originaria iscrizione relativa alla funzione scolastica, riprodotta con caratteri che richiamano lo stile tardo-eclettico. Le aperture sono munite di persiane lignee a battente doppio con lamella. Tutto il complesso dei caratteri architettonici e decorativi necessita di estesi interventi conservativi di protezione dagli agenti endogeni e di consolidamento.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

MOTIVAZIONI

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

COMPILAZIONE

COGNOME E NOME DEL COMPILATORE

Nausicaa Siciliano

QUALIFICA

Architetto

RUOLO

Compilazione scheda ed inserimento fotografie

DATA DI COMPILAZIONE

2005

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

L.R. 35/95
Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1).

SCHEDA DI CENSIMENTO n° 3

**COMPLESSO STORICO EDILIZIO DELLA SCUOLA MEDIA
E DI LAVORAZIONE DEL LEGNO.**

ENTE SCHEDATORE Comune
Numero scheda R0330318

LOCALIZZAZIONE

Comune GABIANO
Provincia AL
Frazione Capoluogo
Località Non altrimenti specificata

UBICAZIONE

Indirizzo Piazza Europa, n. 5 (già Piazza Conte di Torino)
Foglio catastale 5
Data foglio 2002
Particelle 63

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

DENOMINAZIONE Complesso Storico Edilizio della Scuola Media e di Lavorazione
del Legno

DENOMINAZIONE LOCALE Coincidente con la denominazione principale

Classe EDIFICI CIVILI
Tipologia Istituto scolastico
Qualificazione Scuola Media e di Lavorazione del Legno

PROPRIETA' Ente locale

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico, Collina

CRONOLOGIA

Datazione anni trenta del secolo XX
Motivazione 1) Analisi stilistica e contesto

TRASFORMAZIONI PRINCIPALI

1) Interventi non ascrivibili alla tipologia

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

DATAZIONE

1) n.i.

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

Impianto strutturale

L'edificio (sede di istituto scolastico) è realizzato verosimilmente sul sedime di precedenti fabbricati di origine medioevale. Risulta realizzato con le tecniche costruttive tradizionalmente in uso in questo contesto storico, ovvero con un impiego prevalente di murature in mattoni. Strutturalmente il fabbricato si presenta come un edificio con muratura portante continua sul perimetro. Le coperture sono costituite da un manto laterizio su orditura lignea.

COPERTURE

Genere	A tetto
Forma	Semplice a falde

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Mediocre.

NOTE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE

Lo stato di conservazione del bene presenta, complessivamente, alcune condizioni problematiche. L'aspetto manutentivo, che deve essere periodicamente e costantemente curato, riveste in tal senso un ruolo essenziale nel preservare il bene da potenziali agenti di degrado. Segnaliamo inoltre la presenza di manifestazioni riconducibili a dissesto strutturale, già presenti nell'edificio adiacente del palazzo municipale, riconducibili a cedimento (per scorrimento) del terreno fondale, accentuati verosimilmente dalle conseguenze di fenomeni sismici.

UTILIZZAZIONI

Uso originale	Istituto scolastico
Uso attuale	Istituto scolastico

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

1) CTR 1:10.000

1) 157030

FOTOGRAFIE.

1) Allegata 2) Allegata 3) Allegata 4) Allegata 5) Allegata

1) A colori 2) A colori 3) A colori 4) A colori 5) A colori

1) File R0330318_1.jpg 2) File R0330318_2.jpg 3) File R0330318_3.jpg 4) File R0330318_4.jpg 5) File R0330318_5.jpg

OSSERVAZIONI.

L'edificio in esame risulta collocato in prossimità con il Castello di Gabiano, presumibilmente attorno al Mille viene fondato sull'altura di Gabiano un castrum o fortezza con funzione di ricetto per uomini, animali e beni. Pur agendo in rapporto di subordinazione rispetto al lontano feudatario della corte, l'abate di Breme, a sua volta infeudato dall'imperatore, il proprietario del nuovo castello emerge in tanta autorità e prestigio, da prelevare tributi per il mantenimento della piazzaforte e da attrarre la popolazione, che preferisce abitare a ridosso della fortezza, nella Villa, piuttosto che a fondo valle. Il complesso storico edilizio della Scuola Media e di Lavorazione del Legno è presente nel Capoluogo, in adiacenza alla Sede storica municipale. L'interesse

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

dell'edificio in esame è dettato dalla diffusione locale del gusto tardo-eclettico, ispirato dalle scelte formali effettuate per il castello di Gabiano (oggetto di restauro stilistico negli anni venti). L'attuale sede scolastica venne probabilmente realizzata mediante l'accorpamento di più edifici inseriti nel tessuto medievale. Stilisticamente l'edificio presenta un portico antistante su pilastri arricchiti di modiglioni, sormontato da una copertura a terrazza con balaustra esterna di protezione. Il portico è sopraelevato e ad esso si accede tramite scalinata. Al di sotto della linea di gronda è presente una cornice con mensole regolarmente intervallate. Le strutture murarie sono leggermente a scarpa ed è presente un significativo dislivello fra i due fronti principali. Mentre in fronte su piazza presenta una finitura ad intonaco di colore giallo paglierino caratterizzato da estesi fenomeni di degrado, in fronte interno ha già subito interventi di rifacimento delle finiture superficiali. A tale proposito, sottolineiamo l'importanza, in caso di interventi, di indagare sulle coloriture originali per realizzarne di più coerenti con l'apparato architettonico-decorativo (in tal senso, sottolineiamo la presenza di elementi originari in cotto sul fronte verso il castello). Altro aspetto importante è relativo al dissesto strutturale ed alla opportunità di un eventuale idoneo consolidamento.

APPROFONDIMENTI.

Tipo scheda 1) A

MOTIVAZIONI.

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

COMPILAZIONE.

COGNOME E NOME DEL COMPILATORE.

Nausicaa Siciliano

QUALIFICA.

Architetto

RUOLO.

Compilazione scheda ed inserimento fotografie

DATA DI COMPILAZIONE.

2005

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

L.R. 35/95
Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1).

SCHEDA DI CENSIMENTO n° 4

**CHIESA PARROCCHIALE BAROCCA DI SANT'EUSEBIO,
SU DISEGNO ARCH. MAGNOCAVALLI.**

ENTE SCHEDATORE Comune
Numero scheda R0330319

LOCALIZZAZIONE
Comune GABIANO
Provincia AL
Frazione Varengo
Località Non altrimenti specificata

UBICAZIONE
Indirizzo Frazione Varengo
Foglio catastale 22
Data foglio 2002
Particelle A

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

DENOMINAZIONE Chiesa Parrocchiale Barocca di Sant'Eusebio, su disegno
Arch. Magnocavallo

DENOMINAZIONE LOCALE Chiesa di Sant'Eusebio

Classe EDIFICI RELIGIOSI
Tipologia Chiesa parrocchiale
Qualificazione barocca (su disegno dell'Arch. Magnocavallo)

PROPRIETA' Ente ecclesiastico

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico, Collina

CRONOLOGIA
Datazione Metà secolo XVIII
Motivazione 1) Analisi stilistica e documenti

TRASFORMAZIONI PRINCIPALI
1) Interventi manutentivi

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

DATAZIONE

1) n.i.

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO.

IMPIANTO STRUTTURALE.

L'edificio è realizzato con le tecniche costruttive tradizionalmente in uso in questo contesto storico, ovvero con un impiego prevalente di murature in mattoni. Strutturalmente il fabbricato si presenta come un edificio con muratura portante continua sul perimetro. Le coperture sono costituite da un manto laterizio su orditura lignea.

COPERTURE

Genere A tetto
Forma Semplice a falde

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Mediocre.

NOTE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE

Lo stato di conservazione del bene presenta, complessivamente, alcune condizioni problematiche, relative soprattutto alle finiture esterne e ad alcuni elementi architettonici decorativi in aggetto (cornici, timpani, ecc) che necessitano di consolidamento. L'aspetto manutentivo, che deve essere periodicamente e costantemente curato, riveste in tal senso un ruolo essenziale nel preservare il bene da potenziali agenti di degrado.

UTILIZZAZIONI

Uso originale Chiesa parrocchiale
Uso attuale Chiesa parrocchiale

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

1) CTR 1:10.000

1) 157070

Fotografie.

1) Allegata 2) Allegata 3) Allegata 4) Allegata

1) A colori 2) A colori 3) A colori 4) A colori

1) File R0330319_1.jpg 2) File R0330319_2.jpg 3) File R0330319_3.jpg 4) File R0330319_4.jpg

OSSERVAZIONI

La Chiesa Parrocchiale dedicata a Sant'Eusebio di Varengo, feudo della relativa famiglia, venne realizzata sulla base del progetto a firma dell'architetto Francesco Ottavio Magnocavalli. Risulta collocata in posizione dominante sulla sommità della collina detta della "Sorba", (in loco forse di più antichi edifici). Rispecchia con brillante interpretazione i canoni formali dell'architettura barocca di metà Settecento. La tessitura muraria laterizia è completamente presente a vista, ed evidenzia, con i propri motivi chiaroscurali, l'alternanza di elementi in rilievo e di sfondati, di aggetti e di rientranze. Il fronte presenta un doppio ordine di lesene sovrapposte, separate da un corposo cornicione trabeato in forte aggetto. Le lesene (sei al livello inferiore e quattro al superiore) sono munite di capitelli, ed in alcuni casi risultano addossate, ovvero costituite da tre elementi sovrapposte. Negli spazi fra le lesene sono presenti specchiature e

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

riquadri che accentuano il valore plastico dell'architettura. Il portale laterizio presenta cornici dal profilo mistilineo. Il portone ligneo monumentale è stato oggetto di recenti interventi di restauro. In corrispondenza del secondo ordine di lesene risulta presente un oculo in posizione centrale, con cornice dal profilo mistilineo, funzionale a garantire l'illuminamento degli interni. Il disegno compositivo del fronte è completato da un frontone triangolare di coronamento, con cornice aggettante. Al fronte è anteposta una monumentale scalinata costituita da quaranta gradini, che recano ancora le iscrizioni dei benefattori che finanziarono l'opera. Presenti, in corrispondenza delle strutture perimetrali, regolari e grandi oculi dalla forma a conchiglia, che accentuano la luminosità degli interni. L'impianto planimetrico, pur rispondendo formalmente ad uno schema cruciforme, accentua l'impressione di trovarsi in uno spazio architettonico a pianta centrale attraverso la presenza di tre grandi absidi, due laterali ed una terminale, che di fatto si compenetrano con la navata centrale. Le decorazioni realizzate ad affresco sono riconducibili all'opera dell'artista Maggi. All'interno è conservata una pregevole pala d'altare di scuola del Moncalvo: essa raffigura la scena della lapidazione di Sant'Eusebio, Vescovo di Vercelli, oltre alla presenza, nell'abside destra, di una preziosa tela secentesca. Nella cappella della Madonna del Rosario risultavano originariamente conservate pregevoli opere relative alla raffigurazione dei Misteri del Rosario, successivamente rubati. Permane ancora l'opera scultorea. In posizione frontale vi è la cappella dedicata a Sant'Eusebio: conservata la pregevole raffigurazione scultorea del Santo ed, in alto, la copia di un quadro dell'artista Guala. Di rilievo anche le vetrate decorative, arricchite da motivi di carattere floreale. Nella sagrestia risultano conservati tre pregevoli reliquiari dedicati rispettivamente ai Martiri Sant'Eusebio, Santa Lucia (ricordata anche nella chiesa presente a breve distanza) ed a San Pancrazio.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

MOTIVAZIONI.

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

COMPILAZIONE

COGNOME E NOME DEL COMPILATORE

Nausicaa Siciliano

QUALIFICA

Architetto

RUOLO

Compilazione scheda ed inserimento fotografie

DATA DI COMPILAZIONE

2005

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

L.R. 35/95
Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1).

SCHEDA DI CENSIMENTO n° 5

PRIMO CORPO DEL CASTELLO.

ENTE SCHEDATORE	Comune
Numero scheda	R0330322
LOCALIZZAZIONE	
Comune	GABIANO
Provincia	AL
Frazione	Capoluogo
Località	Non altrimenti specificata
UBICAZIONE	
Indirizzo	Via San Defendente, n. 2
Foglio catastale	5
Data foglio	2002
Particelle	59
GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE.	
DENOMINAZIONE	Primo corpo del Castello
DENOMINAZIONE LOCALE	Castello di Gabiano
Classe	EDIFICI FORTIFICATI
Tipologia	Castello
Qualificazione	con fronte su valle a capanna
PROPRIETA'	Privata
INSERIMENTO AMBIENTALE	Centro storico, Collina
CRONOLOGIA	
Datazione	Fondazione: sec.XI e succ.trasf./Restauro stilistico:1920ca
Motivazione	1) Analisi stilistica e contesto
TRASFORMAZIONI PRINCIPALI	
1) Restauro stilistico	
DATAZIONE	
1) 1920	

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

IMPIANTO STRUTTURALE.

L'edificio attuale sembra rappresentare il risultato di molti interventi successivi presenti sul medesimo sedime. La facies attuale dell'edificio è in gran parte riconducibile all'intervento di "restyling" stilistico realizzato intorno agli anni venti del secolo XX. Risulta realizzato con le tecniche costruttive tradizionalmente in uso in questo contesto storico, ovvero con un impiego prevalente di murature in mattoni alternate a "pietre da cantoni" in arenaria. Strutturalmente si presenta come un edificio con muratura portante continua sul perimetro. Le coperture sono costituite da un manto laterizio su orditura lignea.

COPERTURE.

Genere	A tetto
Forma	Semplice a falde

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Mediocre

NOTE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE.

L'edificio risulta del tutto invariato rispetto alla fase del restauro stilistico degli anni venti del secolo XX. Danneggiati (soprattutto in riferimento alle superfici, esposte ad agenti endogeni) gli elementi decorativi in cotto, peraltro assai significativi e caratterizzanti la tipologia: risulta opportuna un'idonea manutenzione. In linea generale, l'aspetto manutentivo, che deve essere periodicamente e costantemente curato, riveste in tal senso un ruolo essenziale nel preservare il bene da potenziali agenti di degrado.

UTILIZZAZIONI

Usò originale	struttura fortificata a scopo difensivo
Usò attuale	Edificio ad uso residenziale

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

1) CTR 1:10.000
1) 157030

FOTOGRAFIE.

1) Allegata 2) Allegata 3) Allegata 4) Allegata 5) Scheda all. R0330323 6) Scheda all. R0330323 7) Scheda all. R0330323 8) Scheda all. R0330324 9) Scheda all. R0330324 10) Scheda all. R0330324 11) Scheda all. R0330325 12) Scheda all. R0330325

1) A colori 2) A colori 3) A colori 4) A colori 5) A colori 6) A colori 7) A colori 8) A colori 9) A colori 10) A colori 11) A colori 12) A colori

1) File R0330322_1.jpg 2) File R0330322_2.jpg 3) File R0330322_3.jpg 4) File R0330322_4.jpg 5) File R0330323_1.jpg 6) File R0330323_2.jpg 7) File R0330323_3.jpg 8) File R0330324_1.jpg 9) File R0330324_2.jpg 10) File R0330324_3.jpg 11) File R0330325_1.jpg 12) File R0330325_2.jpg

OSSERVAZIONI

Secondo alcuni autori l'iniziale assetto antropico presente sull'attuale territorio di Gabiano prevedeva probabilmente una pluralità di preesistenti insediamenti policentrici. L'incastellamento venne probabilmente fondato (anche se non ci sentiamo affatto di escludere preesistenze turrette celto-liguri) attorno al Mille, sull'altura di Gabiano: un "castrum" o fortezza rivestiva funzione di

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

ricetto per derrate alimentari, bestiame e persone. Il lontano feudatario della corte era l'abate di Breme, a propria volta infeudato dall'imperatore. La sua autorità era localmente rappresentata dal castellano locale, subordinato ai primi due, ma a propria volta sufficientemente potente da prelevare tributi per il mantenimento della piazzaforte e residente a ridosso della fortezza, nella Villa. Il fronte verso la Piazza Europa risulta distribuito su tre livelli, scanditi da aperture di forma e tipologia eterogenea, ma rispondenti ad un comune disegno compositivo. Il bene, nella propria facies attuale, è riconducibile all'intervento di "restyling" stilistico, realizzato intorno agli anni venti del secolo XX. Le strutture murarie sono costituite da mattoni alternate a "pietre da cantoni" in arenaria. Significativa la presenza di molte aperture finestrate ad arco (monofore e bifore) arricchite da elementi decorativi ad affresco con raffigurazioni vegetazionali o stemmi (ad es. fortezza e simbolo ghibellino dell'aquila), motivi a colonne tortili e policromie geometriche. Presenti anche cornici in cotto decorative dentellate a risega, bifore con colonna centrale con pluteo ad elementi fogliati. Danneggiati (soprattutto in riferimento alle superfici, esposte ad agenti endogeni) gli elementi decorativi in cotto, peraltro assai significativi e caratterizzanti la tipologia: risulta opportuna un'idonea manutenzione. Il fronte verso valle dell'edificio presenta un disegno compositivo con facciata a capanna, con torri angolari e finestra oculare centrale, coronamento con merlatura ghibellina. Danneggiati (soprattutto in riferimento alle superfici, esposte ad agenti endogeni) gli elementi decorativi in cotto, peraltro assai significativi e caratterizzanti la tipologia: risulta opportuna un'idonea manutenzione. In linea generale, l'aspetto manutentivo, che deve essere periodicamente e costantemente curato, riveste in tal senso un ruolo essenziale nel preservare il bene da potenziali agenti di degrado.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

MOTIVAZIONI.

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

COMPILAZIONE

COGNOME E NOME DEL COMPILATORE

Nausicaa Siciliano

QUALIFICA

Architetto

RUOLO

Compilazione scheda ed inserimento fotografie

DATA DI COMPILAZIONE

2005

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

L.R. 35/95
Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1).

SCHEDA DI CENSIMENTO n° 5 - Allegato

BIFORE ED AFFRESCHI.

OGGETTO DEL CENSIMENTO Bifore ed affreschi

I CARATTERI TIPOLOGICI COSTRUTTIVI E DECORATIVI DEGLI EDIFICI

Numero Scheda R0330323
Tipo Scheda A

Classe ELEMENTI DECORATIVI ESTERNI
Tipologia Aperture finestrate
Qualificazione a bifora

CRONOLOGIA.

Datazione Anni venti del secolo XX
Motivazione 1) Analisi stilistica e contesto

TRASFORMAZIONI PRINCIPALI.

1) Non se ne ha notizia

DATAZIONE

1) n.i.

DATI TECNICI.

MATERIALI E TECNICA Muratura con conci in cotto e pietra

EVENTUALI INDICAZIONI SULLA TECNICA

Le aperture finestrate sono realizzate con l'impiego di mattoni ed elementi appositamente sagomati in cotto (conci). Risultano arricchite da elementi decorativi ad affresco. Fra le due aperture della bifora in alcuni casi vi sono colonne centrali in pietra con pluteo ed in altri pilastri intermedi.

UTILIZZAZIONI

Uso originale Aperture finestrate a bifora
Uso attuale Aperture finestrate a bifora

DATI ANALITICI

Descrizione essenziale dell'oggetto

Il Castello, nella propria facies attuale, è riconducibile all'intervento di "restyling" stilistico, realizzato intorno agli anni venti del secolo XX. Presenti molte aperture finestrate arricchite da elementi decorativi ad affresco con raffigurazioni vegetazionali o stemmi (ad es. fortezza e

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

simbolo ghibellino dell'aquila), cornici in cotto decorative dentellate a risega, bifore con colonna centrale con pluteo ad elementi fogliati. Danneggiati (soprattutto in riferimento alle superfici, esposte ad agenti endogeni) tanto gli elementi decorativi in cotto, per i quali risulta opportuna un'idonea manutenzione, quanto gli affreschi, che necessiterebbero di adeguati interventi.

ISCRIZIONI (TRASCRIZIONE)

Nessuna

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI (DESCRIZIONE)

Simboli ghibellini: fortezza ed aquila con ali spiegate.

STATO DI CONSERVAZIONE

Mediocre

OSSERVAZIONI SULLO STATO DI CONSERVAZIONE.

Danneggiati (soprattutto in riferimento alle superfici, esposte ad agenti endogeni) gli elementi decorativi in cotto, peraltro assai significativi e caratterizzanti la tipologia: risulta opportuna un'idonea manutenzione.

COMPILAZIONE.

COGNOME E NOME DEL COMPILATORE

Nausicaa Siciliano

QUALIFICA

Architetto

RUOLO

Compilazione scheda ed inserimento fotografie

DATA DI COMPILAZIONE

2005

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) OA

MOTIVAZIONI

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

L.R. 35/95
Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1).

SCHEDA DI CENSIMENTO n° 5 - Allegato

MONOFORE.

OGGETTO DEL CENSIMENTO Monofore

I CARATTERI TIPOLOGICI COSTRUTTIVI E DECORATIVI DEGLI EDIFICI

Numero Scheda R0330324
Tipo Scheda A

Classe ELEMENTI DECORATIVI ESTERNI
Tipologia Monofora
Qualificazione affrescata

CRONOLOGIA

Datazione Anni venti del secolo XX
Motivazione 1) Analisi stilistica e contesto

TRASFORMAZIONI PRINCIPALI.

1) Non se ne ha notizia

DATAZIONE.

1) n.i.

DATI TECNICI.

Materiali e Tecnica Elementi in cotto (conci) con apparato decorativo ad affresco

EVENTUALI INDICAZIONI SULLA TECNICA

Le aperture finestrate sono realizzate con l'impiego di mattoni ed elementi appositamente sagomati in cotto (conci).

UTILIZZAZIONI

Uso originale Monofora affrescata
Uso attuale Monofora affrescata

DATI ANALITICI.

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'OGGETTO

In corrispondenza del fronte verso la Piazza Europa risultano presenti aperture di forma e tipologia eterogenea: a titolo esemplificativo alleghiamo documentazione fotografica di aperture finestrate arricchite da elementi decorativi ad affresco con raffigurazione di colonne tortili e policromie geometriche.

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

ISCRIZIONI (TRASCRIZIONE)

Nessuna

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI (DESCRIZIONE)

Nessuno

STATO DI CONSERVAZIONE

Mediocre

OSSERVAZIONI SULLO STATO DI CONSERVAZIONE

In linea generale, l'aspetto manutentivo, che deve essere periodicamente e costantemente curato, riveste in tal senso un ruolo essenziale nel preservare il bene da potenziali agenti di degrado.

COMPILAZIONE

COGNOME E NOME DEL COMPILATORE

Nausicaa Siciliano

QUALIFICA

Architetto

RUOLO

Compilazione scheda ed inserimento fotografie

DATA DI COMPILAZIONE.

2005

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) OA

MOTIVAZIONI

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

L.R. 35/95
Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1).

SCHEDA DI CENSIMENTO n° 5 - Allegato

MERLATURA.

OGGETTO DEL CENSIMENTO Merlatura

I CARATTERI TIPOLOGICI COSTRUTTIVI E DECORATIVI DEGLI EDIFICI

Numero Scheda R0330325
Tipo Scheda A

Classe ELEMENTI DECORATIVI ESTERNI
Tipologia Decorazione
Qualificazione Merlatura ghibellina di coronamento

CRONOLOGIA

Datazione Anni venti del secolo XX
Motivazione 1) Analisi stilistica e contesto

TRASFORMAZIONI PRINCIPALI

1) Non se ne ha notizia

DATAZIONE.

1) n.i.

DATI TECNICI

Materiali e Tecnica Cotto

EVENTUALI INDICAZIONI SULLA TECNICA

La merlatura ghibellina presente in corrispondenza delle torri angolari e del fronte verso valle è realizzata in cotto, con l'impiego di elementi modulari e di elementi appositamente sagomati.

UTILIZZAZIONI

Uso originale Merlatura
Uso attuale Merlatura

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'OGGETTO

Il fronte verso valle dell'edificio presenta un disegno compositivo con facciata a capanna, con torri angolari e finestra oculare centrale, coronamento con merlatura ghibellina. Danneggiati (soprattutto in riferimento alle superfici, esposte ad agenti endogeni) gli elementi decorativi in cotto, peraltro assai significativi e caratterizzanti la tipologia: risulta opportuna un'ideale manutenzione.

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

ISCRIZIONI (TRASCRIZIONE)

Nessuna

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI (DESCRIZIONE)

Nessuno

STATO DI CONSERVAZIONE

Mediocre

OSSERVAZIONI SULLO STATO DI CONSERVAZIONE

In linea generale, l'aspetto manutentivo, che deve essere periodicamente e costantemente curato, riveste in tal senso un ruolo essenziale nel preservare il bene da potenziali agenti di degrado.

COMPILAZIONE

COGNOME E NOME DEL COMPILATORE

Nausicaa Siciliano

QUALIFICA

Architetto

RUOLO

Compilazione scheda ed inserimento fotografie

DATA DI COMPILAZIONE

2005

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

MOTIVAZIONI

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

L.R. 35/95

Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1).

SCHEDA DI CENSIMENTO n° 6

SECONDO CORPO DEL CASTELLO.

ENTE SCHEDATORE	Comune
Numero scheda	R0330326
LOCALIZZAZIONE	
Comune	GABIANO
Provincia	AL
Frazione	Capoluogo
Località	Non altrimenti specificata
UBICAZIONE	
Indirizzo	Via San Defendente, n. 2
Foglio catastale	5
Data foglio	2002
Particelle	637
GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE	
DENOMINAZIONE	Secondo corpo del Castello
DENOMINAZIONE LOCALE	Castello di Gabiano
Classe	EDIFICI FORTIFICATI
Tipologia	Castello
Qualificazione	con monofore ad arco laterizio
PROPRIETA'	Privata
INSERIMENTO AMBIENTALE	Centro storico, Collina
CRONOLOGIA	
Datazione	Fondazione: sec.XI e succ.trasf./Restauro stilistico:1920ca
Motivazione	1) Analisi stilistica e contesto
TRASFORMAZIONI PRINCIPALI.	
1) Interventi di rifacimento finiture (non rispondente criteri restauro)	
DATAZIONE.	
1) n.i.	

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

IMPIANTO STRUTTURALE.

L'edificio attuale sembra rappresentare il risultato di molti interventi successivi presenti sul medesimo sedime. La facies attuale dell'edificio è in gran parte riconducibile all'intervento di "restyling" stilistico realizzato intorno agli anni venti del secolo XX. Risulta realizzato con le tecniche costruttive tradizionalmente in uso in questo contesto storico. La superficie di finitura esterna è costituita da intonaco cementizio, posto su strutture murarie realizzate, con ogni probabilità, in mattoni pieni e pietre da cantoni in arenaria. Strutturalmente si presenta come un edificio con muratura portante continua sul perimetro. Le coperture sono costituite da un manto laterizio su orditura lignea.

COPERTURE

Genere	A tetto
Forma	Semplice a falde

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Danno lieve

NOTE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE

L'edificio risulta invariato rispetto alla fase del restauro stilistico degli anni venti del secolo XX per quanto attiene alle originarie monofore e cornici laterizie, mentre le superfici di finitura esterne attualmente presenti sono di recente esecuzione. Danneggiati (soprattutto in riferimento alle superfici, esposte ad agenti endogeni) gli elementi decorativi in cotto, peraltro assai significativi e caratterizzanti la tipologia: risulta opportuna un'idonea manutenzione. In linea generale, l'aspetto manutentivo, che deve essere periodicamente e costantemente curato, riveste in tal senso un ruolo essenziale nel preservare il bene da potenziali agenti di degrado.

UTILIZZAZIONI

Uso originale	Struttura incastellata
Uso attuale	Edificio ad uso residenziale

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

1) CTR 1:10.000

1) 157030

FOTOGRAFIE

1) Allegata 2) Allegata 3) Allegata 4) Allegata 5) Allegata

1) A colori 2) A colori 3) A colori 4) A colori 5) A colori

1) File R0330326_1.jpg 2) File R0330326_2.jpg 3) File R0330326_3.jpg 4) File R0330326_4.jpg 5) File R0330326_5.jpg

OSSERVAZIONI

Nel secolo XV l'originaria fortezza presente sull'altura di Gabiano viene rifunzionalizzata, assumendo i caratteri di "ricetto comunale" ante-litteram: infatti, nel 1422, la comunità di Gabiano, approfittando della mancanza di un dominus, rielabora gli Statuti. Dalla disamina di questi ultimi si evince, fra l'altro, come l'originario villaggio fortificato abbia lasciato la posizione originaria attorno alla Chiesa di San Pietro per spostarsi più in alto e concentrarsi intorno al castello. Fu sottoposto ad un primo risanamento nel secolo XVIII. Assunse il proprio aspetto

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

attuale grazie al restauro diretto dall'architetto Cusani nel biennio 1907-1908 e successivamente nel periodo 1923-25: si trattò di un restauro stilistico, improntato a scelte di gusto tardo-eclettico. Probabilmente il bene in esame deriva dall'accorpamento di più corpi di fabbrica medioevali. Il bene risulta, nella sua facies attuale, distribuito su tre livelli fuori terra e caratterizzato da un organico disegno di facciata. La superficie di finitura esterna è costituita da intonaco cementizio, posto su strutture murarie realizzate, con ogni probabilità, in mattoni pieni e pietre da cantoni in arenaria. Di rilievo la presenza delle finestre con caratteri tipologici stilisticamente differenziati in corrispondenza dei diversi livelli: al piano inferiore sono presenti monofore riquadrate entro cornici; al livello intermedio monofore con arco e stipiti a cornice, realizzati con l'impiego di laterizi. In corrispondenza dell'ultimo livello, infine, vi è una cornice sottogronda realizzata con elementi in cotto, dal profilo mistilineo e con dentelli. Una cornice marcapiano è presente anche in corrispondenza dell'interpiano fra gli ultimi due livelli.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

Motivazioni

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

COMPILAZIONE

COGNOME E NOME DEL COMPILATORE

Nausicaa Siciliano

QUALIFICA

Architetto

RUOLO

Compilazione scheda ed inserimento fotografie

DATA DI COMPILAZIONE

2005

Arch. Nausicaa SICILIANO

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

L.R. 35/95
Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1).

SCHEDA DI CENSIMENTO n° 7

TERZO CORPO DEL CASTELLO.

ENTE SCHEMATORE Comune
Numero scheda R0330327

LOCALIZZAZIONE

Comune GABIANO
Provincia AL
Frazione Capoluogo
Località Non altrimenti specificata

UBICAZIONE

Indirizzo Via San Defendente, n. 2
Foglio catastale 5
Data foglio 2002
Particelle 61

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

DENOMINAZIONE Terzo corpo del Castello

DENOMINAZIONE LOCALE Castello di Gabiano

Classe EDIFICI FORTIFICATI
Tipologia Castello
Qualificazione Con tessitura muraria laterizia a vista

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico, Collina

CRONOLOGIA

Datazione Fondazione: sec.XI e succ.trasf./Restauro stilistico:1920ca
Motivazione 1) Analisi stilistica e contesto

TRASFORMAZIONI PRINCIPALI

1) Restauro stilistico

DATAZIONE

1) 1920

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO
IMPIANTO STRUTTURALE

L'edificio attuale rappresenta probabilmente il risultato di interventi successivi presenti sul medesimo sedime: nella sua facies attuale l'edificio parrebbe riconducibile all'intervento di restauro stilistico realizzato dall'architetto Cusani nel biennio 1907-1908 e successivamente nel periodo 1923-25. Risulta realizzato con le tecniche costruttive tradizionalmente in uso in questo contesto storico, con impiego prevalente di murature in mattoni pieni. Strutturalmente si presenta come un edificio con muratura portante continua sul perimetro. Le coperture sono costituite da un manto laterizio su orditura lignea.

COPERTURE

Genere A tetto
Forma Semplice a falde

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Danno lieve

NOTE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE.

L'edificio, che presenta tessitura muraria laterizia a vista, risulta invariato rispetto alla fase del restauro stilistico degli anni venti del secolo XX per quanto attiene alle originarie aperture finestrate ed alle cornici laterizie. Risultano danneggiati (soprattutto in riferimento alle superfici, esposte ad agenti endogeni) gli elementi decorativi in cotto ed in pietra, peraltro assai significativi e caratterizzanti la tipologia: risulta opportuna un'ideale manutenzione. In linea generale, l'aspetto manutentivo, che deve essere periodicamente e costantemente curato, riveste in tal senso un ruolo essenziale nel preservare il bene da potenziali agenti di degrado.

UTILIZZAZIONI

Uso originale Struttura incastellata
Uso attuale Edificio ad uso residenziale

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

1) CTR 1:10.000

1) 157030

FOTOGRAFIE.

1) Allegata 2) Allegata 3) Allegata 4) Scheda all. R0330328 5) Scheda all. R0330328 6) Scheda all. R0330328 7) Scheda all. R0330329 8) Scheda all. R0330329 9) Scheda all. R0330329 10) Scheda all. R0330329

1) A colori 2) A colori 3) A colori 4) A colori 5) A colori 6) A colori 7) A colori 8) A colori 9) A colori 10) A colori

1) File R0330327_1.jpg 2) File R0330327_2.jpg 3) File R0330327_3.jpg 4) File R0330328_1.jpg 5) File R0330328_2.jpg 6) File R0330328_3.jpg 7) File R0330329_1.jpg 8) File R0330329_2.jpg 9) File R0330329_3.jpg 10) File R0330329_4.jpg

OSSERVAZIONI.

Nel corso del secolo XV le strutture dell'originaria fortezza presente sull'altura di Gabiano verranno distrutte, a seguito degli scontri e passaggi di proprietà fra i marchesi di Monferrato, gli Scarampi e gli stessi Savoia. Nel XVII secolo il castello subì vari attacchi. Nel 1692 venne

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

incendiato. Il castello venne sottoposto ad un primo risanamento nel secolo XVIII. Assunse il proprio aspetto attuale grazie al restauro diretto dall'architetto Cusani nel biennio 1907-1908 e successivamente nel periodo 1923-25: si trattò di un restauro stilistico, improntato a scelte di gusto tardo-eclettico. Il bene in esame deriva probabilmente dall'accorpamento di più corpi di fabbrica medioevali. Risulta, nella propria facies attuale, distribuito su tre livelli fuori terra e caratterizzato da un organico disegno di facciata. I livelli inferiori sono segnati da assenza di superficie di finitura esterna, con tessitura muraria laterizia a vista. L'ultimo livello, invece, presenta uno strato di intonaco chiaro superficiali, posto a protezione delle strutture murarie. Dall'analisi visiva emerge la presenza di unità murarie appartenenti a cantieri successivi, con realizzazioni di sezioni forse realizzate addirittura con la tecnica a cucì scuci, la presenza di archi di ripartizione delle forze inseriti nelle murature piene. In opera anche teste di chiavi metalliche, finalizzate evidentemente a contrastare l'azione spingente di volte interne. Le sezioni murarie più vetuste prevedono l'impiego di mattoni pieni ferragni. Le aperture finestrate ad arco hanno mostra esterna realizzata con conci in cotto, stipiti murari con cornici realizzate in laterizio, cornici a risega e dentelli costituite con elementi in cotto appositamente realizzati. Presente anche una trifora con colonne intermedie, descritta nella scheda allegato R0330328.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

MOTIVAZIONI

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

COMPILAZIONE

COGNOME E NOME DEL COMPILATORE

Nausicaa Siciliano

QUALIFICA

Architetto

RUOLO

Compilazione scheda ed inserimento fotografie

DATA DI COMPILAZIONE

2005

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

L.R. 35/95
Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1).

SCHEDA DI CENSIMENTO n° 7 - Allegato

TRIFORA CON COLONNINE ED ELEMENTI SCULTOREI.

OGGETTO DEL CENSIMENTO Trifora con colonnine ed elementi scultorei

I CARATTERI TIPOLOGICI COSTRUTTIVI E DECORATIVI DEGLI EDIFICI

Numero Scheda R0330328
Tipo Scheda A

Classe ELEMENTI DECORATIVI ESTERNI
Tipologia Apertura finestrata a trifora
Qualificazione con colonnine ed elementi scultorei

CRONOLOGIA

Datazione Fondazione: sec.XI e succ.trasf./Restauro stilistico:1920ca
Motivazione 1) Analisi stilistica e contesto

TRASFORMAZIONI PRINCIPALI

1) Restauro stilistico

DATAZIONE

1) 1923

DATI TECNICI.

Materiali e Tecnica Muratura con conci in cotto e pietra

EVENTUALI INDICAZIONI SULLA TECNICA

L'originaria apertura finestrata a trifora presenta sistemi ad arco realizzati con conci in cotto, legati con l'impiego di malta. Gli archi scaricano su piccole colonne intermedie con pulvini in pietra.

UTILIZZAZIONI

Uso originale Trifora con colonnine ed elementi scultorei
Uso attuale Trifora con colonnine ed elementi scultorei

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'OGGETTO

L'originaria apertura finestrata a trifora presenta sistemi ad arco realizzati con conci in cotto, che scaricano su piccole colonne tortili intermedie. Le colonne sono poste su basamento e presentano pulvini in pietra scolpiti con elementi decorati di tipo vegetazionale o simbolico (ad esempio, ricorre il motivo ghibellino dell'aquila con ali spiegate). Danneggiati (soprattutto in

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

riferimento alle superfici, esposte ad agenti endogeni) tanto gli elementi decorativi in cotto, per i quali risulta opportuna un'idonea manutenzione, quanto gli elementi in pietra, che necessiterebbero di adeguati interventi di protezione.

ISCRIZIONI (TRASCRIZIONE)

Nessuna

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI (DESCRIZIONE)

Nessuno

STATO DI CONSERVAZIONE

Danno lieve

OSSERVAZIONI SULLO STATO DI CONSERVAZIONE

In linea generale, l'aspetto manutentivo, che deve essere periodicamente e costantemente curato, riveste un ruolo essenziale nel preservare il bene da potenziali agenti di degrado.

COMPILAZIONE

COGNOME E NOME DEL COMPILATORE

Nausicaa Siciliano

QUALIFICA

Architetto

RUOLO

Compilazione scheda ed inserimento fotografie

DATA DI COMPILAZIONE

2005

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) OA

MOTIVAZIONI

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

L.R. 35/95
Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1).

SCHEMA DI CENSIMENTO n° 7 – Allegato.

STRUTTURA DI INGRESSO DENOMINATA "CANCELLO DI SAN DEFENDENTE".

OGGETTO DEL CENSIMENTO Struttura di ingresso denominata "cancello di San Defendente"

I CARATTERI TIPOLOGICI COSTRUTTIVI E DECORATIVI DEGLI EDIFICI

Numero Scheda R0330329
Tipo Scheda A

Classe ELEMENTI ACCESSORI ATTREZZATURE ESTERNI
Tipologia Struttura di ingresso
Qualificazione con piglie murarie

CRONOLOGIA.

Datazione Interventi secolo XVIII su preesistenze
Motivazione 1) Analisi stilistica e contesto

TRASFORMAZIONI PRINCIPALI.

1) Restauro stilistico 2) Interventi manutentivi non ascrivibili alla tipologia del restauro

DATAZIONE.

1) 1923 2) n.i.

DATI TECNICI.

Materiali e Tecnica in muratura mista

EVENTUALI INDICAZIONI SULLA TECNICA.

L'attuale struttura di ingresso al Castello denominata "cancello di San Defendente" è realizzata con piglie murarie con paramento in muratura listata (mattoni e file di ciottoli di fiume dalla positura alternata).

UTILIZZAZIONI.

Usò originale Struttura di ingresso
Usò attuale Struttura di ingresso

DATI ANALITICI.

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'OGGETTO.

In corrispondenza dell'accesso al Castello è presente una struttura di ingresso denominata "cancello di San Defendente", posta di fronte alla cappella omonima. L'ingresso in questo particolare sito con grande probabilità è molto antico. La presenza di una primitiva cappella nel

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

medesimo sito è attestata già nel secolo XIII. In corrispondenza dello stipite murario dell'edificio adiacente vi è una pietra cantonale con raffigurazione scultorea di San Defendente. Le due piglie murarie recano rispettivamente due elementi decorativi raffiguranti l'uno l'effigie della Beata Vergine con Bambino, e l'altra quella dello stemma della casata, con fortezza turrata e simbolo imperiale dell'aquila dalle ali spiegate.

ISCRIZIONI (TRASCRIZIONE)

Nessuna

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI (DESCRIZIONE)

Nessuno

STATO DI CONSERVAZIONE

Danno lieve.

OSSERVAZIONI SULLO STATO DI CONSERVAZIONE

In linea generale, l'aspetto manutentivo, che deve essere periodicamente e costantemente curato, riveste un ruolo essenziale nel preservare il bene da potenziali agenti di degrado.

COMPILAZIONE

COGNOME E NOME DEL COMPILATORE

Nausicaa Siciliano

QUALIFICA

Architetto

RUOLO

Compilazione scheda ed inserimento fotografie

DATA DI COMPILAZIONE

2005

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) OA

MOTIVAZIONI

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

L.R. 35/95
Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1).

SCHEDA DI CENSIMENTO n° 8

COMPLESSO STORICO EDILIZIO CON MURO A SCARPA.

ENTE SCHEDATORE Comune
Numero scheda R0330330

LOCALIZZAZIONE
Comune GABIANO
Provincia AL
Frazione Capoluogo
Località Non altrimenti specificata

UBICAZIONE
Indirizzo Via San Defendente, adiacente n. 24 (ex 39)
Foglio catastale 5
Data foglio 2002
Particelle 62

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

DENOMINAZIONE Complesso Storico Edilizio con muro a scarpa

DENOMINAZIONE LOCALE Coincidente con la denominazione principale

Classe EDIFICI FORTIFICATI
Tipologia Struttura con murature a scarpa
Qualificazione con passaggio voltato di transito verso il castello

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico, Collina

CRONOLOGIA.
Datazione Sec.XVIII-XIX o precedente
Motivazione 1) Analisi stilistica e contesto

TRASFORMAZIONI PRINCIPALI.
1) Non se ne ha notizia.

DATAZIONE
1) n.i.

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

IMPIANTO STRUTTURALE.

L'edificio, con originari funzioni difensive, è realizzato con le tecniche costruttive tradizionalmente in uso in questo contesto storico, ovvero con un impiego prevalente di murature in mattoni, in questo caso caratterizzate da un profilo a scarpa. Strutturalmente il fabbricato si presenta come un edificio con muratura portante continua sul perimetro. Le coperture sono costituite da un manto laterizio su orditura lignea.

COPERTURE

Genere A tetto
Forma Semplice a falde

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Mediocre

NOTE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE

Lo stato di conservazione del bene presenta, complessivamente, alcune condizioni problematiche, relative soprattutto alle finiture esterne e ad alcuni elementi architettonici decorativi in aggetto (cornici, modiglioni, timpani) che necessitano di consolidamento. L'aspetto manutentivo, che deve essere periodicamente e costantemente curato, riveste in tal senso un ruolo essenziale nel preservare il bene da potenziali agenti di degrado.

UTILIZZAZIONI

Uso originale Struttura difensiva
Uso attuale in parziale dismissione

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.

Carta per la georeferenziazione.

1) CTR 1:10.000

1) 157030

FOTOGRAFIE.

1) Allegata 2) Allegata 3) Allegata 4) Allegata 5) Allegata 6) Allegata

1) A colori 2) A colori 3) A colori 4) A colori 5) A colori 6) A colori

1) File R0330330_1.jpg 2) File R0330330_2.jpg 3) File R0330330_3.jpg 4) File R0330330_4.jpg 5) File R0330330_5.jpg 6) File R0330330_6.jpg

OSSERVAZIONI.

Il complesso storico edilizio in esame è posto in contiguità fisica rispetto all'antichissima cappella castrense dedicata a San Defendente, attestata già nell'alto Medioevo. Si caratterizza tipologicamente per la presenza di strutture murarie dal profilo a scarpa, e per la collocazione su un sedime fortemente accidentato, con presenza di forte dislivello di quota fra il fronte verso valle e quello verso monte. Le strutture murarie risultano, allo stato attuale, ancora coperte da uno strato di intonaco piuttosto vetusto, di tonalità originariamente rosata (ed ora molto sbiadita) caratterizzata da estesi fenomeni di degrado, decoesione e conseguente perdita di materiale. Le murature, in effetti, risultano affette da risalita capillare di umidità, a causa di infiltrazioni derivanti dal sottosuolo. Il fronte su Piazza Europa del complesso presenta, ancora allo stato attuale, elementi che sembrano riconducibili ad una riplasmazione dell'esistente in chiave tardo eclettica avvenuta negli anni trenta del secolo XX, che vide probabilmente la realizzazione tanto

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

del balcone del primo livello quanto della terrazza di copertura. Non escludiamo che in luogo di essa preesistessero strutture con funzioni spiccatamente difensive, data anche l'attigua presenza di un passaggio voltato di transito. In effetti, il passaggio voltato, dal profilo tortuoso e con forte pendenza, era probabilmente proprio un punto di passaggio verso il castello stesso, in corrispondenza del quale forse erano abitualmente effettuate operazioni di controllo. Allo stato attuale risulta ancora coperto da volta (verosimilmente laterizia). Risultano danneggiate soprattutto le finiture superficiali, peraltro realizzate con elementi, materiali e leganti non conformi agli indirizzi del restauro (intonaco cementizio, impiego di elementi decorativi a bugnato in pietra non locale, di elementi lapidei, presenti in corrispondenza delle murature basamentali, realizzati con lavorazione di tipo industriale, ecc..).

APPROFONDIMENTI.

Tipo scheda 1) A

MOTIVAZIONI.

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

COMPILAZIONE.

COGNOME E NOME DEL COMPILATORE

Nausicaa Siciliano

QUALIFICA.

Architetto

RUOLO.

Compilazione scheda ed inserimento fotografie

DATA DI COMPILAZIONE.

2005

Arch. Nausicaa SICILIANO

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

L.R. 35/95
Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1).

SCHEDA DI CENSIMENTO n° 8 – Allegato.

PASSAGGIO VOLTATO.

OGGETTO DEL CENSIMENTO Passaggio voltato

I CARATTERI TIPOLOGICI COSTRUTTIVI E DECORATIVI DEGLI EDIFICI

Numero Scheda	R0330321
Tipo Scheda	A
Classe	ELEMENTI ACCESSORI ATTREZZATURE ESTERNI
Tipologia	Passaggio voltato
Qualificazione	di transito verso il castello

CRONOLOGIA

Datazione	Sec. XVIII-XIX o precedente
Motivazione	1) Analisi stilistica e contesto

TRASFORMAZIONI PRINCIPALI.

1) Non se ne ha notizia .

DATAZIONE.

1) n.i.

DATI TECNICI.

Materiali e Tecnica	in muratura mista
---------------------	-------------------

EVENTUALI INDICAZIONI SULLA TECNICA

Il passaggio voltato dell'edificio con murature fortificate presenta struttura muraria di tipo tradizionale. Tuttavia, le finiture superficiali, di recente realizzazione, presentano in opera elementi, materiali e leganti non conformi agli indirizzi del restauro (intonaco cementizio, impiego di elementi decorativi a bugnato in pietra non locale, di elementi lapidei presenti in corrispondenza delle murature basamentali realizzati con lavorazione industriale).

UTILIZZAZIONI

Uso originale	struttura fortificata a scopo difensivo
Uso attuale	in parziale dismissione

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'OGGETTO

Il passaggio voltato in esame costituiva storicamente parte di un più esteso complesso storico edilizio di tipo fortificato, con murature esterne a scarpa, che rappresentava parte integrante

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

dell'incastellamento. Il passaggio, anzi, dal profilo tortuoso e con forte pendenza, era probabilmente proprio un punto di transito verso il castello stesso, in corrispondenza del quale forse erano abitualmente effettuate operazioni di controllo. Allo stato attuale risulta ancora coperto da volta (verosimilmente laterizia).

ISCRIZIONI (TRASCRIZIONE)

Nessuna

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI (DESCRIZIONE)

Nessuno

STATO DI CONSERVAZIONE

Mediocre

OSSERVAZIONI SULLO STATO DI CONSERVAZIONE

Risultano danneggiate soprattutto le finiture superficiali, peraltro realizzate con elementi, materiali e leganti non conformi agli indirizzi del restauro (intonaco cementizio, impiego di elementi decorativi a bugnato in pietra non locale, di elementi lapidei presenti in corrispondenza delle murature basamentali realizzati con lavorazione industriale).

COMPILAZIONE

COGNOME E NOME DEL COMPILATORE

Nausicaa Siciliano

QUALIFICA

Architetto

RUOLO

Compilazione scheda ed inserimento fotografie

DATA DI COMPILAZIONE

2005

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

MOTIVAZIONI

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

L.R. 35/95
Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1).

SCHEDA DI CENSIMENTO n° 9

ANTICA FARMACIA.

ENTE SCHEDATORE	Comune
Numero scheda	R0330331
LOCALIZZAZIONE	
Comune	GABIANO
Provincia	AL
Frazione	Capoluogo
Località	Non altrimenti specificata
UBICAZIONE	
Indirizzo	Piazza Europa (già Piazza Conte di Torino)
Foglio catastale	5
Data foglio	2002
Particelle	40
GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE	
DENOMINAZIONE	Antica Farmacia
DENOMINAZIONE LOCALE	Coincidente con la denominazione principale
Classe	EDIFICI CIVILI
Tipologia	Farmacia
Qualificazione	comunale
PROPRIETA'	Privata
INSERIMENTO AMBIENTALE	Centro storico, Collina
CRONOLOGIA	
Datazione	Fine sec. XIX - inizio sec. XX
Motivazione	1) Analisi stilistica e contesto
TRASFORMAZIONI PRINCIPALI	
1) Interventi manutentivi parziali	
DATAZIONE.	
1) n.i.	

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

IMPIANTO STRUTTURALE

L'edificio è realizzato con le tecniche costruttive tradizionalmente in uso in questo contesto storico, ovvero con un impiego prevalente di murature in mattoni. Strutturalmente il fabbricato si presenta come un edificio con muratura portante continua sul perimetro. Le coperture sono costituite da un manto laterizio su orditura lignea. Già farmacia comunale, risponde alle caratteristiche tipologiche di edificio con funzioni di tipo civile e presenta caratteri formali che rimandano a tale valenza (elementi decorativi, cornici, ecc.).

COPERTURE

Genere	A tetto
Forma	Semplice a falde

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Mediocre

NOTE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE

Lo stato di conservazione del bene presenta, complessivamente, alcune condizioni problematiche, relative soprattutto alle finiture esterne e ad alcuni elementi architettonici decorativi (cornici, ecc.) che necessitano di consolidamento. L'aspetto manutentivo, che deve essere periodicamente e costantemente curato, riveste in tal senso un ruolo essenziale nel preservare il bene da potenziali agenti di degrado.

UTILIZZAZIONI

Uso originale	Farmacia comunale
Uso attuale	in parziale dismissione

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

1) CTR 1:10.000

1) 157030

FOTOGRAFIE

1) Allegata 2) Allegata 3) Allegata 4) Allegata

1) A colori 2) A colori 3) A colori 4) A colori

1) File R0330331_1.jpg 2) File R0330331_2.jpg 3) File R0330331_3.jpg 4) File R0330331_4.jpg

OSSERVAZIONI.

Il complesso edilizio in esame rappresentò storicamente la Sede della Farmacia Comunale del Capoluogo. Posta nella antica Piazza Conte di Torino, nelle immediate vicinanze tanto del Castello quanto del Palazzo Comunale e delle Scuole, l'edificio in esame risponde alle caratteristiche tipologiche di edificio con funzioni di tipo civile e presenta caratteri formali che rimandano a tale valenza, quali ad esempio la simmetria e la organicità del disegno compositivo. Evidenziamo innanzitutto che l'eccellente permanenza dei caratteri originari (al di là dello stato di conservazione), ovvero l'assenza di interventi rispetto alla concezione originaria dell'edificio, richiede un'attenzione particolare, finalizzata alla conservazione non soltanto dei dettagli costruttivi, ma anche delle rifiniture. Il complesso edilizio presenta impianto planimetrico di tipo lineare. Risulta distribuito su due livelli fuori terra: il livello inferiore è caratterizzato da presenza di sottili fasce decorative di colore bianco, con aperture finestrate riquadrate entro cornici,

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

trabeazioni leggermente sporgenti. La finitura superficiale è costituita da intonaco di colore rosato, caratterizzato da estesi fenomeni di degrado. Presente un balcone al livello superiore, con balaustra in ferro battuto, posta in asse rispetto all'ingresso al primo livello. Fra i due livelli è posta una cornice marcapiano. Presenti ancora le originarie iscrizioni relative alla funzione sanitaria, riprodotta con caratteri che richiamano lo stile tardo-eclettico. Tutto il complesso dei caratteri architettonici e decorativi necessita di interventi conservativi di protezione dagli agenti endogeni e di consolidamento.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

MOTIVAZIONI

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

COMPILAZIONE

COGNOME E NOME DEL COMPILATORE

Nausicaa Siciliano

QUALIFICA

Architetto

RUOLO

Compilazione scheda ed inserimento fotografie

DATA DI COMPILAZIONE

2005

Arch. Nausicaa SICILIANO

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

L.R. 35/95
Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1).

SCHEDA DI CENSIMENTO n° 10

CASA PARROCCHIALE DEL COMPLESSO DEDICATO A SAN PIETRO.

ENTE SCHEDATORE Comune
Numero scheda R0330332

LOCALIZZAZIONE

Comune GABIANO
Provincia AL
Frazione Capoluogo
Località Non altrimenti specificata

UBICAZIONE.

Indirizzo Via San Pietro (strada comunale di Sessana ang. strada Barburengo)
Foglio catastale 9
Data foglio 2002
Particelle 107

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

DENOMINAZIONE Casa Parrocchiale del complesso dedicato a San Pietro

DENOMINAZIONE LOCALE Coincidente con la denominazione principale

Classe EDIFICI RELIGIOSI
Tipologia Casa
Qualificazione parrocchiale

PROPRIETA' Ente ecclesiastico

INSERIMENTO AMBIENTALE Area urbana, Collina

CRONOLOGIA.

Datazione Fondazione sec.XI - riedific.1690ca
Motivazione 1) Analisi stilistica e contesto

TRASFORMAZIONI PRINCIPALI

1) Non se ne ha notizia

DATAZIONE

1) n.i.

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO.

IMPIANTO STRUTTURALE.

L'edificio attuale risulta realizzato con le tecniche costruttive tradizionalmente in uso in questo contesto storico, con impiego prevalente di murature in mattoni pieni. Strutturalmente si presenta come un edificio con muratura portante continua sul perimetro. Le coperture sono costituite da un manto laterizio su orditura lignea.

COPERTURE

Genere A tetto
Forma Semplice a falde

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Mediocre

NOTE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE

L'edificio, che presenta tessitura muraria laterizia a vista, risulta complessivamente quasi invariato rispetto alla fase del cantiere originario. Risultano danneggiati (soprattutto in riferimento alle superfici, esposte ad agenti endogeni) gli elementi decorativi in cotto, peraltro assai significativi e caratterizzanti la tipologia: di essi risulta opportuna un'ideale manutenzione. In linea generale, l'aspetto manutentivo, che deve essere periodicamente e costantemente curato, riveste in tal senso un ruolo essenziale nel preservare il bene da potenziali agenti di degrado.

UTILIZZAZIONI

Usò originale Casa parrocchiale
Usò attuale Casa parrocchiale

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

1) CTR 1:10.000

1) 157070

FOTOGRAFIE.

1) Allegata 2) Allegata 3) Allegata 4) Allegata 5) Allegata 6) Allegata 7) Allegata

1) A colori 2) A colori 3) A colori 4) A colori 5) A colori 6) A colori 7) A colori

1) File R0330332_1.jpg 2) File R0330332_2.jpg 3) File R0330332_3.jpg 4) File R0330332_4.jpg 5) File R0330332_5.jpg 6) File R0330332_6.jpg 7) File R0330332_7.jpg

OSSERVAZIONI

Il sito nel quale sorge l'attuale Casa Parrocchiale rivestì storicamente un'importanza non trascurabile. Fu forse addirittura sede di un "pagus" romano, data anche l'eccellente collocazione presso il tracciato viario di maggior importanza del luogo. Ad ogni modo, risulta attestata in questo luogo l'antichissima pieve medioevale dedicata a San Pietro, fondata probabilmente già nel secolo XI. La chiesa, successivamente semi-abbandonata e diruta, venne riedificata a partire dalla fine del secolo XVII. La realizzazione dell'attiguo complesso della Casa canonica, di dimensioni tutt'altro che trascurabili, fu verosimilmente conseguente. Per quanto riguarda la presenza di antiche opere ed istituzioni con valenza socio-assistenziale, ricordiamo che in Gabiano, proprio alla fine del secolo XVII, venne istituita una condotta medica onerosa per i possidenti e gratuita per i poveri, mentre alcuni parroci del luogo erano stati deputati all'istruzione dei fanciulli fin dal 1640. Il complesso storico edilizio in esame è tipologicamente caratterizzato dalla presenza a

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

vista delle strutture murarie laterizie. La regolarità della tessitura muraria, l'omogeneità e la buona qualità dei materiali impiegati, la presenza evidente di un progetto unitario e di un esteso cantiere di fabbrica lasciano chiaramente ipotizzare come esso sia stato frutto di un impegno ambizioso ed univoco. L'edificio è improntato ai caratteri del decoro urbano e della funzionalità architettonica. Verosimilmente l'istituzione venne creata sotto la spinta della nuova realtà sociale creatasi in quel periodo di crescita demografica. L'edificio in esame si compone di due livelli, caratterizzati da aperture alte e strette: l'intera concezione formale dell'edificio è improntata ai criteri compositivi e distributivi tipici delle architetture con funzioni di tipo "sociale" (brefotrofi, eccetera..). Le alte aperture vennero realizzate per garantire una illuminazione ottimale dei locali ed una loro corretta aerazione. I caratteri tipologici e decorativi dell'edificio, d'altronde, rispondono anch'essi a proprio modo ad una ricerca stilistica tipica delle architetture di stampo sociale. Lo schema compositivo prevede un ordinato disegno di facciata fatto di alternanze di pieni e vuoti, con lesene e cornici orizzontali leggermente sporgenti rispetto al filo dell'edificio e finestre regolarmente intervallate. Lungo il fronte su strada, in corrispondenza del primo livello fuori terra, sono presenti eleganti ingressi con cornici decorative in cotto dal profilo mistilineo, sormontati da timpani curvi. Un disegno compositivo affine delle cornici è riproposto anche in corrispondenza delle finestre del medesimo livello. Le finestre sono munite di scuri lignei a battente doppio. Presenti anche tamponamenti delle aperture realizzati con elementi non rispondenti al rispetto dei caratteri originari che dovrebbero essere, nel corso di eventuali interventi, sostituiti. Nel caso di futuri interventi sul bene, risulterebbe opportuno indagare il quadro fessurativo, e realizzare gli adeguati interventi di consolidamento strutturale. Si consiglia anche di valutare l'opportunità di interventi di risanamento dall'umidità di risalita capillare di umidità, sia del piede delle murature che delle fondamenta. Da segnalare la conseguente situazione generale di dilavamento dei giunti di malta delle apparecchiature murarie perimetrali (spesso invero già rifatti, ma con l'impiego di legante non consoni), giunti che devono - nell'ottica del restauro - essere ripristinati con l'impiego di malta di calce naturale (non cementizia). Da evitarsi anche la realizzazione di "rappezzi" cementiti o comunque con materiali (come i mattoni forati, ad esempio) non rispondenti alla tipologia di quelli impiegati nel cantiere originario. Consigliati anche idonei interventi conservativi sulle superfici laterizie a vista, prive di finiture superficiali di protezione delle strutture murarie rispetto agli agenti endogeni esterni.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

MOTIVAZIONI.

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

COMPILAZIONE.

COGNOME E NOME DEL COMPILATORE

Nausicaa Siciliano

QUALIFICA

Architetto

RUOLO

Compilazione scheda ed inserimento fotografie

DATA DI COMPILAZIONE

2005

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

L.R. 35/95
Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1).

SCHEDA DI CENSIMENTO n° 11

CHIESA PARROCCHIALE DEL COMPLESSO DEDICATO A SAN PIETRO.

ENTE SCHEDATORE	Comune
Numero scheda	R0330333
LOCALIZZAZIONE	
Comune	GABIANO
Provincia	AL
Frazione	Capoluogo
Località	Non altrimenti specificata
UBICAZIONE	
Indirizzo	Via San Pietro (strada comunale di Sessana ang. strada Barburengo)
Foglio catastale	9
Data foglio	2002
Particelle	A
GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE	
DENOMINAZIONE	Chiesa Parrocchiale del complesso dedicato a San Pietro
DENOMINAZIONE LOCALE	Coincidente con la denominazione principale
Classe	EDIFICI RELIGIOSI
Tipologia	Chiesa
Qualificazione	Parrocchiale
PROPRIETA'	Ente ecclesiastico
INSERIMENTO AMBIENTALE	Area urbana, Collina
CRONOLOGIA.	
Datazione	Fondazione sec.XI - riedific.1690ca
Motivazione	1) Analisi stilistica e contesto
TRASFORMAZIONI PRINCIPALI	
1) Interventi manutentivi	
DATAZIONE	
1) n.i.	

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

IMPIANTO STRUTTURALE.

L'edificio attuale risulta realizzato con le tecniche costruttive tradizionalmente in uso in questo contesto storico, con impiego prevalente di murature in mattoni pieni. Strutturalmente si presenta come un edificio con muratura portante continua sul perimetro. Le coperture sono costituite da un manto laterizio su orditura lignea.

COPERTURE

Genere A tetto
Forma Semplice a falde

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Danno lieve.

NOTE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE

Lo stato di conservazione del bene presenta, complessivamente, alcune condizioni problematiche, relative soprattutto alle finiture esterne e ad alcuni elementi architettonici decorativi in aggetto (cornici, modiglioni, timpani) che necessitano di consolidamento. L'aspetto manutentivo, che deve essere periodicamente e costantemente curato, riveste in tal senso un ruolo essenziale nel preservare il bene da potenziali agenti di degrado.

UTILIZZAZIONI

Uso originale Chiesa parrocchiale
Uso attuale Chiesa parrocchiale

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

1) CTR 1:10.000

1) 157070

FOTOGRAFIE

1) Allegata 2) Allegata 3) Allegata 4) Allegata 5) Allegata 6) Allegata 7) Allegata 8) Allegata 9) Allegata

1) A colori 2) A colori 3) A colori 4) A colori 5) A colori 6) 7) 8) 9)

1) File R0330333_1.jpg 2) File R0330333_2.jpg 3) File R0330333_3.jpg 4) File R0330333_4.jpg 5) File R0330333_5.jpg 6) File R0330333_6.jpg 7) File R0330333_7.jpg 8) File R0330333_8.jpg 9) File R0330333_9.jpg

OSSERVAZIONI

La prima attestazione certa di Gabiano è della fine del primo millennio, precisamente in un diploma di Ottone III datato 19 luglio 992. In luogo della attuale chiesa parrocchiale risultava già presente una antichissima pieve medioevale dedicata a San Pietro, fondata probabilmente già nel secolo XI, in epoca comunque successiva alla ancor più vetusta fondazione di Sant'Aurelio (sec. IX). Venne anche ipotizzata la possibile presenza della preesistenza di un villaggio o "pagus" romano in corrispondenza della pieve Sancti Petri sull'odierno territorio di Gabiano, come pure, più in generale, quello di un possibile insediamento policentrico precedente e diverso rispetto all'assetto insediativi tardomedievale. L'antica pieve di Gabiano era sita in zona pianeggiante, staccata dal "castrum", ma assai prossima ai tracciati viari di comunicazione e centro d'incontro e di un mercato segnalato come molto importante dai documenti medievali. Ancora risultano presenti in sito le strutture dell'originario primitivo campanile romanico. La "magna curtis" di

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

Gabiano fu possesso diretto dapprima della Novalesa, e quindi, dopo l'esodo dei monaci benedettini a Breme, in Lomellina, anche in seguito alle incursioni saracene, divenne dipendenza dell'abbazia di Breme. In seguito alla trasformazione dell'incastellamento in ricetto di tipo "comunale", in seguito anche all'emanazione degli Statuti, l'antica pieve romanica perse importanza. Ma, alla fine del secolo XVII, la chiesa venne riedificata, mentre il campanile conservò in parte la struttura originaria. Il fronte presenta un doppio ordine di lesene sovrapposte, separate da un cornicione trabeato. Le lesene (sei al livello inferiore e quattro al superiore) sono munite di stilizzati capitelli: negli spazi fra le lesene sono presenti specchiature e riquadri che accentuano il valore plastico dell'architettura. Il portale presenta cornici dal profilo mistilineo ed un timpano triangolare. In corrispondenza del secondo ordine di lesene risulta presente una apertura finestrata in posizione centrale, con cornice a timpano curvilineo, funzionale a garantire l'illuminamento degli interni. Il disegno compositivo del fronte è completato da un frontone triangolare di coronamento, con cornice aggettante. La superficie di finitura esterna del fronte è costituita da intonaco di tre differenti tonalità: color panna le campiture degli spazi intercolonna; giallo scuro le lesene, le cornici e gli elementi decorativi e giallo chiaro le ulteriori specchiature che rimarkano le suddivisioni orizzontali e verticali della facciata. L'impianto planimetrico presenta schema a navata unica suddivisa in campate, con cappelle laterali: l'aula è coperta da volta a botte lunettata. Gli interni risultano decorati con ricchi apparati realizzati ad affresco con raffigurazioni di scene sacre. Presenti, in corrispondenza delle strutture perimetrali, regolari e grandi aperture finestrate poste in corrispondenza delle lunette della volta, che garantiscono la visibilità degli apparati decorativi in interni.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

MOTIVAZIONI.

1) Il bene riveste elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

COMPILAZIONE

COGNOME E NOME DEL COMPILATORE

Nausicaa Siciliano

QUALIFICA

Architetto

RUOLO

Compilazione scheda ed inserimento fotografie

DATA DI COMPILAZIONE

2005

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

L.R. 35/95
Schema tipo degli elaborati scritto - grafici

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1).

SCHEDA DI CENSIMENTO n° 12

TORRE CAMPANARIA BAROCCA DELLA CHIESA DI SANT'EUSEBIO.

ENTE SCHEDATORE Comune
Numero scheda R0330320

LOCALIZZAZIONE

Comune GABIANO
Provincia AL
Frazione Varengo
Località Non altrimenti specificata

UBICAZIONE

Indirizzo Frazione Varengo
Foglio catastale 22
Data foglio 2002
Particelle A

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

DENOMINAZIONE Torre campanaria barocca della Chiesa di Sant'Eusebio

DENOMINAZIONE LOCALE Coincidente con la denominazione principale

Classe EDIFICI RELIGIOSI
Tipologia Torre campanaria
Qualificazione barocca

PROPRIETA' Ente ecclesiastico

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico, Collina

CRONOLOGIA

Datazione Metà sec. XVIII
Motivazione 1) Analisi stilistica e documenti

TRASFORMAZIONI PRINCIPALI

1) Interventi manutentivi

DATAZIONE

1) n.i.

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO.

IMPIANTO STRUTTURALE

L'edificio è realizzato con le tecniche costruttive tradizionalmente in uso in questo contesto storico, ovvero con un impiego prevalente di murature in mattoni. Strutturalmente il fabbricato si presenta come un edificio con muratura portante continua sul perimetro. Le coperture sono costituite da un manto laterizio su orditura lignea.

COPERTURE

Genere	A tetto
Forma	Semplice a falde

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO.

Mediocre.

NOTE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE.

Lo stato di conservazione del bene presenta, complessivamente, alcune condizioni problematiche, relative soprattutto alle finiture esterne e ad alcuni elementi architettonici decorativi in aggetto (cornici, ecc) che necessitano di consolidamento. L'aspetto manutentivo, che deve essere periodicamente e costantemente curato, riveste in tal senso un ruolo essenziale nel preservare il bene da potenziali agenti di degrado.

UTILIZZAZIONI

Uso originale	Torre campanaria
Uso attuale	Torre campanaria

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

1) CTR 1:10.000

1) 157070

FOTOGRAFIE

1) Allegata 2) Allegata 3) Allegata 4) Allegata 5) Allegata 6) Allegata 7) Allegata
1) A colori 2) A colori 3) A colori 4) A colori 5) A colori 6) A colori 7) A colori
1) File R0330320_1.jpg 2) File R0330320_2.jpg 3) File R0330320_3.jpg 4) File
R0330320_4.jpg 5) File R0330320_5.jpg 6) File R0330320_6.jpg 7) File R0330320_7.jpg

OSSERVAZIONI

La torre campanaria, a base quadrata, risulta planimetricamente esterna all'aula. Venne edificata contestualmente alla realizzazione della chiesa sulla base del progetto a firma dell'architetto Francesco Ottavio Magnocavalli. È presente in posizione dominante sulla sommità della collina detta della "Sorba", (in loco forse di più antichi edifici). Rappresenta anch'essa una brillante interpretazione dei canoni formali dell'architettura barocca di metà Settecento. La tessitura muraria laterizia risulta completamente a vista. Si compone di vari livelli, evidenziati esternamente da cornici in rilievo e da campiture a sfondato leggermente rientranti, stipiti murari angolari in rilievo, che generano motivi chiaroscurali. Il fronte presenta anche oculi di forma ovale in corrispondenza del fronte occidentale, con mostra esterna laterizia. Il disegno compositivo è completato da una cella campanaria, staccata dal corpo centrale per mezzo di una cornice trabeata in aggetto. La cella campanaria, a propria volta, presenta cornici laterizie in rilievo con mutamenti continui di curvatura, alternanza di concavità e convessità che generano

Comune di GABIANO (AL)
Catalogo dei Beni Culturali Architettonici.
Allegato al Regolamento Igienico Edilizio Comunale

visivamente un'impressione di movimento e che accentuano la lontananza e l'altezza della cella campanaria stessa.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda 1) A

MOTIVAZIONI

1) Il bene riveste grandi elementi di interesse storico e documentario in ragione delle proprie caratteristiche tipologiche e della originarietà delle strutture. Si auspica pertanto che esso possa divenire oggetto delle opportune azioni di valorizzazione.

COMPILAZIONE

COGNOME E NOME DEL COMPILATORE

Nausicaa Siciliano

QUALIFICA

Architetto

RUOLO

Compilazione scheda ed inserimento fotografie

DATA DI COMPILAZIONE

2005

Arch. Nausicaa SICILIANO